Il villaggio di Torre Spaccata: un esempio del fallimento dell'edilizia popolare

Case dell'INA a 700.000 lire a vano!

Un costo da mercato libero - Gli assegnatari, in maggioranza operai edili che abitavano in baracche, dovrebbero pagare canoni mensili che raggiungono le 19.000 lire - Con le spese di gestione se ne va metà del salario - Una visita agli appartamenti

GLI APPARTAMENTI costruiti dall'INA-Casa a Torre Spaccata, e assegnati qualche mese fa, sono venuti a costare oltre 700 mila lire a vano. Una cifra enorme, se si pensa che l'area è stata acquistata ad un prezzo di sole 120 lire al metro quadrato.

La legge sull'edilizia popolare prescrive che il costo non deve superare le 400 mila lire a vano, salvo le eventuali variazioni di mercato. Possibile che i prezzi dei materiali da costruzione siano aumentati dell'80 per cento in questi anni? Abbiamo chiesto informazioni a costruttori e capomastri: ci hanno confermato che calce, mattoni e cemento non hanno subito oscillazioni così sensibili. E allora? Da dove esce fuori quel costo di 700 mila lire a vano, quasi un costo da mercato libero? Mistero, uno dei tanti misteri che popolano il fitto bosco della edilizia sovvenzionata dallo Stato.

I mille buchi

Che il prezzo a vano supera le 700 mila lire, si arguisce dai canoni mensili fissati dall'Istituto per gli appartamenti ceduti a riscatto alle famiglie di lavoratori, in gran parte edili, che si sono meritate il primo posto in graduatoria in virtù di decenni di sofferenze trascorsi in baracche cadenti. Ora che possiedono finalmente una casa, debbono pagare ogni mese perfino 19 mila lire, più 2.500 lire di spese di gestione, per riscattare in 20 anni l'alloggio. Ventimila lire rappresentano circa la metà del salario: aggiungete le 7-8.000 lire necessarie per i trasporti pubblici, ed ecco che il 60 per cento della paga di un edile che ha avuto la « fortuna » di vedersi assegnato un appartamento dell'INA-Casa a Torre Spaccata, è già sparito.

Si tratta forse di appartamenti costruiti con l'impiego di materiali particolari, o rifiniti con gusto? No: niente di tutto questo. Come vi inoltrate su per le scalette, e date una occhiata ai muri che hanno il potere di sporcare i vestiti anche se non vi ci appoggiate contro con tutto il corpo, vi accorgete subito che si tratta realmente di case « economiche e popolari ». Non si ha affatto la sensazione di entrare in alloggi che costano 700 mila lire a vano.

Gli ingressi sono pieni di rientranze, di angoli morti, e spesso qua e là si notano fenditure piuttosto profonde. Le cucine sono piccole, le camere hanno perfino cinque pareti che riproducono una forma geometrica irregolare, creando problemi di arredamento spesso insolubili. La famiglia che abita in un appartamento di cinque vani, ad esempio, ha dovuto piazzare l'armadio a ridosso di una finestra, unica soluzione possibile. Tutte le pareti delle sale da pranzo sono sforacchiate dalle finestre e dalle portefinestre. In una stanza forata da tre porte e due finestre, si è giunti perfino a praticare una apertura rettangolare supplementare, otturata da una lastra di vetro opaco, che parte dal pavimento e giunge al davanzale della finestra.

Neppure il bidè

Per mantenere la simmetria delle facciate esterne, un gabbione di listelli di legno è stato fissato o davanti alle finestre delle cucine o a quelle del bagno. « Sembra di essere in prigione » commentano gli abitanti. Non parliamo poi dei servizi igienici: manca il bidè, considerato dall'INA-Casa un lusso; la vasca da bagno è in realtà una mezza vasca, quasi quadrata; le mattonelle in maiolica sono state messe solo sopra lo stretto lavandino e sulla mezza vasca. La rubinetteria, non sappiamo se dell'impresa costruttrice o dell'INA-Casa, è giunta al punto di lasciare le tazze dei gabinetti senza il coperchio di plastica. Ultima pennellata, le maniglie degli infissi. Se resistono dieci giorni senza rompersi è già una fortuna.

Dunque la qualità media degli alloggi popolari costruiti a Roma è stata rispettata in pieno anche a Torre Spaccata. Solo il prezzo non è nè economico nè popolare.

L'episodio non è isolato. Al villaggio Olimpico costruito dall'INCIS gli impiegati dello Stato si lamentano per gli affitti troppo alti, tanto è vero che numerose famiglie che avevano diritto all'assegnazione hanno dovuto rinunciarvi perchè il canone risultava insopportabile. L'INCIS, poche settimane fa, ha bandito i concorsi per la costruzione del nuovo quartiere alla Magliana, i cui appartamenti, secondo il ministro Zaccagnini, saranno dotati di televisore e di frigorifero. Dati i precedenti, c'è da [illegible] che [illegible] la casa [illegible] assegnazione perchè con i nostri salari [illegible] potevano [illegible] prezzo libero, ed ecco che l'INA ci fa pagare come [illegible] qualsiasi padrone di case.

La conclusione [illegible] che le condizioni [illegible] dall'INA-Casa non possono essere accettate dagli assegnatari [illegible] [illegible] Ponte [illegible]. La scelta delle località sulle quali [illegible] legata [illegible] alla speculazione [illegible] le aree nelle zone meno [illegible] periferiche, [illegible] dettata dalla stessa speculazione la quale, dalla realizzazione di villaggi in zone periferiche, trae l'occasione per imporre nuovi aumenti ai prezzi dei suoli circostanti. L'edilizia sovvenzionata, nelle attuali condizioni, appare dunque prigioniera della speculazione fondiaria ed immobiliare: in sostanza un inganno, come gli assegnatari dell'INA-Casa di Torre Spaccata stanno constatando in questi giorni.

I servizi pubblici

Chi paga le conseguenze di questa realtà sono i lavoratori, espulsi dalle zone centrali della città [illegible] in appartamenti [illegible] qualità, in villaggi senza servizi pubblici. [illegible] bambini di Torre Spaccata dove andranno a scuola il prossimo ottobre? [illegible] non esiste ancora [illegible] di [illegible] trecento auto[illegible] colpiti dai canoni insopportabili dopo aver penato [illegible] per fuggire dalla baracca nella quale morti di [illegible] o sono nati. Gli assegnatari di Torre Spaccata protestano e chiedono una revisione dei canoni. È il minimo che possano chiedere. Tuttavia è l'intero settore dell'edilizia sovvenzionata che va rivisto, nel quadro della lotta contro la speculazione sulle aree edificabili, se si vuole veramente costruire case a basso costo.

GIANFRANCO BIANCHI

Una strada del villaggio INA-Casa di Torre Spaccata. All'alto prezzo del canone di riscatto si aggiunge la completa mancanza dei servizi pubblici. Ad esempio non esiste un edificio scolastico. Le scuole delle zone più vicine già praticano i doppi turni. Dove potranno studiare i 3.000 - 3.500 bambini di Torre Spaccata?

Malgrado tutti i contributi dello Stato e le facilitazioni varie, cede a riscatto gli appartamenti a 700 mila lire al vano, dimenticando che essa ha una funzione calmieratrice sui prezzi degli appartamenti. « È una beffa » ci hanno detto gli abitanti di Torre Spaccata — abbiamo atteso anni e anni sopportando le miserie delle baracche, attendendo con pazienza infinita di poter [illegible]. Mentre [illegible] sovvenzionata [illegible] clamorosamente il suo compito, quello di costruire case ad un basso prezzo per i lavoratori.

Accanto agli altri [illegible], la scelta della località [illegible] di Torre Spaccata [illegible] Centocelle [illegible]. L'unico autobus che lo collega con la stazione Termini costa 55 lire [illegible] 300 lire al giorno per andare e tornare dal cantiere.

Da un anno fogne otturate in via S. Pantaleo

[illegible]

Uno sconosciuto a Ponte Milvio

Fa rapinare la donna che aveva nell'auto

Due complici si sono impadroniti della borsetta — Con l'auto rubata travolgono un ciclista — Una borseggiatrice arrestata

Servendosi di una macchina rubata [illegible] non ancora identificati, hanno [illegible] della borsetta una giovane donna, Laura Bevilacqua, che si era appartata con uno di loro in via dei Prati della Farnesina. Dopo aver compiuto lo scippo i tre hanno abbandonato l'auto, di proprietà del signor Giancarlo Conti, al quale l'avevano rubata verso le ore 19.

Nello sporgere denuncia al commissariato di Flaminio la Bevilacqua ha raccontato la beffa di cui è stata vittima.

Mentre poco dopo la mezzanotte percorreva lentamente il Lungotevere Mellini [illegible] è stata invitata per una passeggiata da uno sconosciuto che era alla guida di una vettura rossa targata 460971. Ha accettato e si è appartata con lui in via dei Prati della Farnesina. Al termine del loro colloquio la portiera della macchina è stata spalancata da due individui, che con mossa rapida hanno strappato la borsetta alla donna, dandosi poi a precipitosa fuga. La derubata ha allora scongiurato il suo accompagnatore, che aveva assistito con strana indifferenza a tutta la scena, perchè inseguisse con l'auto [illegible] tori. L'amica che aveva detto di chiamarsi Paolo [illegible] « Scendi e aspetta qui. Li raggiungo in due minuti e ti porterò la borsetta ». La donna confusa e stordita ha obbedito ed è scesa dalla macchina: ha visto poi [illegible] allontanarsi rapidi all'inseguimento dei ladri. Ma invano ha atteso che lo sconosciuto tornasse: allora ha capito d'essere stata raggirata ed è corsa al più vicino commissariato per denunciare il fatto.

Dietro sua indicazione gli agenti hanno compiuto una perlustrazione nel quartiere ed hanno infatti trovato abbandonata la Giulietta rossa, ma dei ladri nessuna traccia.

Sorpresa in flagrante borseggio, la 27enne Marisa Antonangeli, senza fissa dimora è stata arrestata ieri mattina verso mezzogiorno da agenti in borghese, davanti ai magazzini Upim di via Merulana.

Da diverso tempo gli agenti seguivano la donna che si aggirava, con fare sospetto davanti alle vetrine del grande emporio. A un certo punto [illegible] avvicinarsi ad una signora, Elena Benedetti, abitante in via dei Castani 35, che ammirava gli oggetti esposti [illegible] e con mossa rapida aprirle la borsa che portava al braccio e sfilarle una grossa busta [illegible]. Senza che la derubata si rendesse conto di nulla, la Antonangeli si allontanava rapidamente. Gli agenti però l'hanno fermata proprio mentre controllava il contenuto della busta, 20 mila lire e rea, disfacendosi dell'involucro. È stata arrestata e tradotta in carcere femminile di Rebibbia.

Nel tardo pomeriggio di ieri due giovani di 19 anni sono stati arrestati ad Ostia da agenti del commissariato locale per furto di automobile.

Si tratta di Mario Costa, abitante in via Emilio Treves 15 e Annibale Querela, abitante ad Ostia in via F. Ibbr [illegible]. I due sono incappati nelle maglie di una rete che la polizia aveva teso per arrestare gli sconosciuti investitori di un vecchio ciclista, Virgilio Pietro[illegible] di 70 anni, e di un motociclista, Sabatino Orso. Sorpresi senza patente a bordo di una « 600 » i due amici sono stati fermati e interrogati. Il Costa ed il Querela durante l'interrogatorio hanno ammesso di aver rubato la macchina e di essere loro gli autori dell'investimento avvenuto poco prima sul Lungomare Lutazio Catulo. I due giovani sono stati denunciati per furto e per omissione di soccorso.

Giuseppe Garibaldi non abita in via Quattro Venti

La dott. Teresa Garibaldi abitante in viale dei Quattro Venti 166 ci precisa che il signor Giuseppe Garibaldi ricercato dai carabinieri per una accusa di truffa non abita nè ha mai abitato nella casa di via Quattro Venti.

Nuove nomine all'ospedale Fatebenefratelli

La direzione dell'ospedale Fatebenefratelli, in sostituzione del dr. Giovanni Borromeo, recentemente scomparso, ha nominato Direttore Sanitario Incaricato il dr. Pietro Ganzer [illegible] e Primario Incaricato il dr. Marco Marin.

La campagna della stampa comunista

La sottoscrizione a quota 27 milioni

D'Onofrio alla Festa dell'Unità di Tor de' Schiavi - Manifestazioni per la pace

La sottoscrizione della stampa comunista ha raggiunto 26 milioni e 800 mila lire. Le sezioni che hanno effettuato versamenti in questi ultimi giorni sono quelle di Alberone, Pietralata, Nova Alessandrina, Ostiense, Latino Metronio, Trionfale, Primavalle, Borgo Prati, Vitinia, Appio Latino, Macao e Prenestino.

Nel quadro della campagna della stampa comunista oggi si svolgeranno due feste dell'Unità. A Tor de' Schiavi, parteciperà alla manifestazione il compagno on. Edoardo D'Onofrio, che alle 18 risponderà alle domande degli intervenuti nel corso di un dibattito organizzato secondo il modello di « Tribuna politica ». Al Quadraro, alle 17, parlerà il compagno on. Cianca.

Proseguono intanto le manifestazioni di quartiere e di borgata per la pace. A Monte Spaccato, alle 15, parlerà il compagno Giorgio Gozzi e a Borghesiana, alle 15, il compagno Aldo Tozzetti.

Ed ecco la graduatoria della sottoscrizione:

Casalbertone [illegible] (185 %); Tor de' Schiavi 200.000 (166,7 %); Monte Verde Nuovo 782.100 (156,4 %); Quarticciolo 215.000 (134,3 %); Borgata Andre 90.000 (128,6 %); Tor [illegible] 50.750 (126,8 %); Laurentina 83.200 (119 %); Finocchio 115.500 (115,5 %); Fiumicino 132.000 (114,8 %); Alberone 337.100 (110,6 %); Borghesiana 63.330 (105,5 %); P. S. Giovanni 165.600 (103,5 %); V. Bredi 41.000 (102,5 %); Tiburtino III 500.000 (100 %); Cristoforo Colombo 200.000 (100 %); La Rustica 20.000 (100 %); Nomentano 300.000 (85,7 %); Tufello 115.700 (83 %); Monti 308.500 (81,5 %); Certosa 119.400 (79,6 %); Maccarese 33.500 (77 %); Nuova Gordiani 114.230 (76,2 %); Campo Marzio 75.000 (75 %); Camatelli [illegible] (73,5 %); Garbatella [illegible] (73,4 %); Parioli [illegible]; Olimpia [illegible]; Monte Spaccato [illegible]; Portuense 110.000 [illegible]; Italia 106.100 (66,6 %); Magliana [illegible] (65,5 %); Casal Morena [illegible]; Ostia Lido [illegible]; Portuense Vianini [illegible]; Portonaccio 124.240 [illegible]; Nuova Alessandrina 12.200 (61,1 %); Ostiense [illegible]; Latino Metronio [illegible]; Torbellamonica [illegible]; Valle Aurelia [illegible]; Valmelaina 112.250 [illegible]; S. Lorenzo 1.932.300 [illegible]; Tuscolano [illegible] (55,7 %); Cinecittà [illegible]; Porto Fluviale [illegible]; Mazzini [illegible]; Trionfale 370.000 [illegible]; Marranella 342.550 [illegible]; Ostia Antica 31.400 [illegible]; Monte Sacro 135.100 [illegible]; Prima Porta 30.000 [illegible]; Ludovisi 321.300 [illegible]; Trastevere [illegible]; S. Saba [illegible]; Romanina [illegible]; Gordiani [illegible]; Prima Valle 129.980 [illegible]; Ponte Galeria 13.100 [illegible]; Borgo Prati 20.740 [illegible]; [illegible] (40,2 %); [illegible] Celio [illegible]; Quadraro 92.400 [illegible]; [illegible]; Monte Verde Vecchio [illegible]; [illegible]; Flaminio [illegible]; S. Paolo 30.250 [illegible]; [illegible] 24.220 [illegible]; Tuscolano 130.000 [illegible]; [illegible]; Vescovio [illegible]; Nuovo [illegible]; Settecamini [illegible]; Latino [illegible]; Porta Maggiore [illegible]; [illegible]; Casilina [illegible]; Cavalleggeri [illegible]; [illegible]; Centro [illegible]; [illegible]; Centocelle [illegible].

Sempre introvabile la madre scomparsa

Nicolina Caradonna [illegible] sposa che dopo un violento litigio con il marito Giuseppe D'Onofrio [illegible] portando con sé [illegible]. I fonogrammi spediti [illegible] questure di tutta Italia e ricerche compiute [illegible] Nicolina Caradonna [illegible] ai suoi figli [illegible].

L'incredibile vicenda del padre di 5 figli

L'alibi del detenuto innocente non è stato neanche controllato

[illegible] è obbligatorio. I motivi [illegible] non può essere messo in libertà se non dopo una sentenza di assoluzione. [illegible] il processo [illegible] attendere il processo.

Numismatici a congresso

Dal 3 al 10 Settembre avrà luogo a Roma, in concomitanza col Congresso Internazionale di Studi Numismatici, l'Assemblea Generale dell'Associazione Internazionale dei Numismatici Professionisti.

Questa organizzazione raggruppa i più importanti commercianti di monete per collezione di tutto il mondo e [illegible] per scopo non soltanto quello di diffondere e propagandare il collezionismo numismatico ma, soprattutto, quello di disciplinarlo dal punto di vista morale e tecnico.

L'Assemblea dei Numismatici Professionisti sarà inaugurata [illegible] il Prof. [illegible] Commissario del [illegible] Numismatico [illegible] Settembre [illegible] Castel Sant'Angelo.

[illegible] Raccolte numismatiche [illegible] nella Capitale [illegible] Musei Capitolini [illegible] per l'occasione [illegible] Tesoro di Via Alessandrina [illegible] monete [illegible].

La vittima acquistava benzina da un chiosco della Casilina

Rimane sulla strada il cadavere di un uomo stroncato da malore

[illegible] Giuseppe Ferrara di 31 anni [illegible].

Il corpo della vittima coperto dai passanti

In carcere tre teppisti

[illegible]

Lutto

Vittima di un [illegible] di 63 anni è deceduta la compagna Rosa Bartoli-Torricelli. Alla famiglia Bartoli-Torricelli giungano le [illegible] condoglianze delle sezioni Nuova Gordiani e Marranella e dell'Unità. I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 15 partendo dall'ospedale S. Giovanni.

SCONTI FINO AL 32%

TELEVISORI

ADMIRAL GRUNDIG METZ MARELLI PHONOLA PHILCO GELOSO C.G.E. VOXSON DUMONT TELEFUNKEN SIEMENS BACCHINI MAGNADYNE PHILIPS ATLANTIC, ecc.

Da L. 110.000 in poi; rata minima L. 3.000 mens.

RADIO — RATA MINIMA Lire 1.500 MENSILI
LUCIDATRICI — RATA MINIMA Lire 2.000 MENSILI
LAVATRICI — RATA MINIMA Lire 3.000 MENSILI
ASPIRAPOLVERE — RATA MINIMA Lire 1.500 MENSILI

TIRRENA — CORSO D'ITALIA 86-87-88 (PIAZZA FIUME) Tel. 847153

LAMPADARI — ANTICHI - MODERNI - BOEMIA - MURANO SVEDESI

CUCINE A GAS — RATA MINIMA Lire 1.500 MENSILI
REGISTRATORI — RATA MINIMA Lire 2.500 MENSILI
SCALDABAGNI — RATA MINIMA Lire 1.000 MENSILI
MOBILI CUCINA — RATA MINIMA Lire 1.000 MENSILI

FRIGORIFERI

ADMIRAL . ZOPPAS . PHILIPS . FIAT SIBIR - REX - ATLANTIC . WESTINGHOUSE . IGNIS . INDES . SIEMENS . BOSCH KELVINATOR . C.G.E. . PHILCO, ecc.

Da L. 38.000 in poi; rata minima L. 2.500 mens.

SCONTI FINO AL 32